

SCHEDA C DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO DA AUTORIZZARE

QUADRO C.1 IMPIANTO DA AUTORIZZARE

Indicare se l'impianto da autorizzare:			
<input type="checkbox"/>	Coincide con l'assetto attuale → non compilare la scheda C		
<input checked="" type="checkbox"/>	Nuovo assetto → compilare tutte le sezioni seguenti		
Riportare sinteticamente le tecniche proposte			
Nuova Tecnica Proposta	Sigla ⁽¹⁾	Fase	Linea di Impatto
Sezione TV4			
⁽²⁾ Impianto ad urea per la riduzione di NO _x .	TP	2	Aria
Utilizzo di una adeguata miscela Gas Naturale/Olio Combustibile per la riduzione di SO ₂ e Polveri ⁽³⁾ .	MP	2	Aria
Accurato controllo dei parametri di combustione per la riduzione del CO.	CP	2	Aria
(1): TP tecniche di processo, MP Tipologia di materie prime, CP controllo di processo.			
(2): Per l'impianto di riduzione non catalitico ad urea (SNCR) i tempi di fornitura ed installazione in Centrale sono di circa 9 mesi.			
(3): La riduzione delle emissioni di polveri verrà realizzata anche con misure di natura tecnica con interventi di adeguamento impiantistico dell'esistente sistema di captazione (precipitatore elettrostatico).			

Per la sezione TV4 il *Decreto MAP 12/2001* del 19 novembre 2001 prescrive che la stessa deve essere mantenuta disponibile per l'esercizio compatibilmente con le esigenze del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (GRTN), con il rispetto dei seguenti limiti di emissione (riferiti a un tenore volumetrico di ossigeno libero nei fumi anidri pari al 3%):

- NO_x (espressi come NO₂) 200 mg/Nm³;
- Polveri 50 mg/Nm³;
- SO₂ 400 mg/Nm³.

Il *Decreto MICA del 16/11/1992*, di autorizzazione delle opere di risanamento ambientale della *Centrale Torrealvaldliga Sud*, prevede oltre al rispetto degli stessi limiti sopra indicati, anche quelli relativi a:

- CO 150 mg/Nm³;
- NH₃ 50 mg/Nm³.

Tutti i sopracitati limiti di emissione sono valori medi mensili riferiti alle ore di effettivo funzionamento dell'impianto (720 ore di normale funzionamento).

La sezione TV4 è stata già oggetto in passato di importanti interventi di miglioramento ambientale che hanno contribuito in maniera significativa alla tutela dell'ambiente. Di tali interventi, che hanno riguardato sia il combustibile impiegato sia l'adeguamento tecnologico degli impianti, qui di seguito vengono evidenziati quelli più significativi:

- Sostituzione parziale dell'olio combustibile con il gas naturale
La sezione TV4 fu costruita per l'utilizzo dell'olio combustibile che è stato impiegato per il funzionamento dell'impianto dal 1973 fino agli ultimi anni '80. Agli inizi degli anni '90, la sezione TV4 è stata oggetto di modifiche impiantistiche per consentire l'utilizzo anche del gas naturale. In particolare tali interventi hanno riguardato il sistema di combustione e di approvvigionamento del gas naturale e la realizzazione della relativa stazione di decompressione. Il gas naturale è stato, ed è, utilizzato in mix con l'olio combustibile e costituisce la parte prevalente della miscela.
- Esecuzione di interventi primari e secondari
Gli interventi, eseguiti entro la fine dell'anno 1997, hanno riguardato essenzialmente le seguenti installazioni e/o modifiche impiantistiche:
 - Sistema OFA;
 - Reburning;
 - Precipitatore elettrostatico;
 - Adeguamento dei sistemi di controllo e messa a punto di tutti i parametri della combustione.

Oltre ai citati principali interventi sopra riportati, riguardanti la riduzione dell'inquinamento atmosferico, sono stati effettuati anche importanti interventi sulle altre matrici ambientali, quali quelli relativi al rumore, all'acqua e al suolo. In particolare è stato installato un nuovo impianto di trattamento delle acque reflue, è stato implementato un idoneo sistema di controllo delle acque sotterranee (pozzi di monitoraggio) e sono stati eseguiti lavori di insonorizzazione delle apparecchiature.

Successivamente la Centrale ha implementato il Sistema di Gestione Ambientale, conforme al Regolamento EMAS (sito registrato a maggio 2000), che ha ulteriormente contribuito al miglioramento continuo ambientale, anche con la sostituzione di apparecchiature contenenti sostanze pericolose (PCB, amianto, Halon, CFC, idrazina, ecc.), con quelle non pericolose.

Attualmente la sezione TV4 è gestita conformemente a quanto prescritto al punto 7 dell'art. 2 del *Decreto MAP n. 012/2001 del 19 novembre 2001*, " la sezione n. 4 deve essere mantenuta disponibile per l'esercizio compatibilmente con le esigenze del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (GRTN) S.p.A.", con le modalità che sono dettagliatamente descritte nell'Allegato B18.

Per il funzionamento della sezione TV4 viene utilizzato un mix di combustibile composto da gas naturale e olio combustibile (attualmente BTZ con basso tenore di zolfo).

Tale mix è costituito in percentuale variabile dal 75% al 100% di gas e dal 25% allo 0% di olio combustibile. Pertanto il contenuto massimo di olio combustibile impiegato nel mix non è superiore al 25%.

L'adozione delle misure, riportate nella tabella sopraindicata "Nuova Tecnica Proposta", consente di prevedere la riduzione delle emissioni degli ossidi di azoto e del monossido di carbonio rispetto ai valori attuali.

I valori attesi delle emissioni degli NOx e del CO sono di seguito riportati:

- NOx 160 mg/Nm³;
- CO 50 mg/Nm³;

Tali valori, come indicato più dettagliatamente di seguito, sono previsti sia con mix 75% gas e 25% olio sia con mix 100% gas e 0% olio (utilizzo esclusivo di gas naturale).

La riduzione delle emissioni degli NOx sarà realizzata con interventi che prevedono l'installazione di un impianto del tipo non catalitico (SNCR) ad urea.

Per la riduzione delle emissioni del CO verranno adottati accorgimenti di esercizio riguardanti i parametri della combustione (temperatura, pressione, portata combustibile) ed interventi sui sistemi di regolazione.

La riduzione delle emissioni degli NOx e del CO è peraltro prescritta dal decreto MAP 012/2001 di autorizzazione della trasformazione a ciclo combinato delle preesistenti Sezioni TV1-TV2-TV3. Pertanto Tirreno Power il 28/07/2005 ha presentato al MATT, MAP ed alla Regione Lazio la relativa proposta, che è all'esame del MATTM. Tale proposta prevede gli stessi interventi sopra descritti per gli NOx e il CO.

L'adozione delle misure esposte nella sopraindicata "Nuova Tecnica Proposta" consente anche la riduzione degli ossidi di zolfo e delle polveri. Le emissioni attese dell'SO₂ e delle polveri, che sono di seguito riportate, si riferiscono rispettivamente alla condizione di funzionamento per i due mix di combustibile, di cui uno prevede il 100% di gas naturale e l'altro 75% gas naturale, 25% olio combustibile:

Combustibile: 75% gas naturale, 25% olio combustibile

- Polveri 16 mg/ Nm³;
- SO₂ 126 mg/ Nm³;

Combustibile: 100% gas naturale

- Polveri 5 mg/ Nm³;
- SO₂ 35 mg/ Nm³.

Detta riduzione delle emissioni, rispetto ai valori attuali, verrà realizzata come di seguito indicato:

SO₂

Utilizzo di un adeguato mix di combustibile, con le percentuali di gas e di olio combustibile sopra indicato.

Polveri

Utilizzo di un adeguato mix di combustibile, con le percentuali di gas e di olio combustibile sopra indicato, ed interventi di adeguamento dell'esistente elettrofiltro.

In definitiva, nei due assetti di funzionamento con le alimentazioni dei combustibili sopra indicati, le emissioni della sezione TV4 saranno ridotte e i valori attesi sono rispettivamente:

Combustibile: 75% gas naturale, 25% olio combustibile

- NO_x 160 mg/ Nm³
- CO 50 mg/ Nm³
- Polveri 16 mg/ Nm³
- SO₂ 126 mg/ Nm³

Combustibile: 100% gas naturale

- NO_x 160 mg/ Nm³
- CO 50 mg/ Nm³
- Polveri 5 mg/ Nm³
- SO₂ 35 mg/ Nm³

I valori delle emissioni attesi, con l'adozione delle misure indicate nella tabella Nuova Tecnica Proposta, ed ottenuti con gli interventi precedentemente descritti, sono allineati e coerenti con i valori dei nuovi limiti previsti per i Grandi Impianti di Combustione (GIC), dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, che entreranno in vigore dal 1 gennaio 2008.

Infatti lo stesso Decreto prescrive per i GIC esistenti, diversi da quelli nuovi e funzionanti con combustibile liquido e gassoso, i valori limite riportati nella *Tabella C.1a*.

Tabella C.1a: valori limite previsti dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152

Valori limite (mg/Nm ³)	Olio combustibile	Gas naturale
SO ₂	400	35
NO _x	200	200
Polveri	50	3
CO	250	250

NH ₃	100	100
-----------------	-----	-----

Per gli impianti multicom bustibili, qual'è la sezione TV4, il decreto 152/2006 fissa le modalità di determinazione dei valori limite, che prevedono la ponderazione per combustibile (Parte Quinta, Allegato II, Parte I, punto 3.). In sostanza i limiti con il funzionamento in mix sono determinati mediante ponderazione (con le calorie bruciate) dei valori limite relativi ai diversi combustibili utilizzati.

Applicando tali modalità di calcolo alle emissioni prodotte dalla sezione TV4, i valori limite determinati, rispettivamente alla condizione di funzionamento con utilizzo di olio nel mix (STZ dal 1/1/2008) ed a quella con il funzionamento a solo gas naturale, sono di seguito riportati nella *Tabella C.1b*.

Tabella C.1b: Valori limite previsti dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 per la sezione TV4

Valori limite (mg/Nm ³)	Mix 25% o.c.d e 75% gas	100% gas
SO ₂	126	35
NO _x	200	200
Polveri	16	5
CO	250	250
NH ₃	15	15

Si evidenzia pertanto che i valori delle emissioni attese per l'SO₂ e per le polveri, ottenuti con l'adozione delle misure espone nella sopraindicata "Nuova Tecnica Proposta", consentono l'allineamento ai limiti imposti dal decreto 152/2006.

Le misure previste per la riduzione degli NO_x, CO e NH₃ consentono di prevedere valori inferiori a quelli imposti dallo stesso decreto.

Ricapitolando, nella *Tabella C1.c* e *Tabella C1.d*, di seguito riportate, sono riportate le riduzioni attese delle emissioni, confrontate con i valori limiti attuali e con quelli previsti dal citato D.Lgs 152/2006 nei due mix di combustibile presi in esame.

Tabella C1.c: Valori delle emissioni attesi per TV4 nel mix (25% o.c.d.-75% gas)

Concentrazioni mg/Nm ³	Valori limite Attuali	Valori limite ex D. Lgs. 152/06			Valori attesi
		O.c.d.	Gas	mix (25% o.c.d.75% gas)	
SO ₂	400	400	35	126	126
NO _x	200	200	200	200	160
Polveri	50	50	5	16	16
CO	150	250	250	250	50
NH ₃	50	100	100	100	15

Tabella C1.d: Valori delle emissioni attesi per TV4 nel mix (0% o.c.d.-100% gas)

Concentrazioni mg/Nm ³	Valori limite Attuali	Valori limite ex D. Lgs. 152/06			Valori attesi
		olio	Gas	mix (0% O.C. -100% gas)	
SO ₂	400	400	35	35	35
NO _x	200	200	200	200	160
Polveri	50	50	5	5	5
CO	150	250	250	250	50
NH ₃	50	100	100	100	15

Il Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n.59 prevede che l'Autorizzazione Ambientale Integrata sia rilasciata tenendo conto delle considerazioni di carattere generale riportate nell'allegato IV dello stesso decreto e delle linee guida nazionali per l'individuazione e l'utilizzo delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD), emanate con appositi decreti da parte dei ministeri competenti, per i vari settori industriali.

Le linee guida relative ai GIC non sono state ancora emanate in Italia, la versione più aggiornata delle BREFs è quella relativa a luglio 2006.

Dette BREFs prevedono BAT differenziate per tipologia di combustibile, per tipologia di combustione e per potenzialità dell'impianto, sia per i nuovi impianti che per quelli esistenti.

La sezione TV4 rientra tra gli impianti esistenti con potenzialità superiore a 300 MWt ed è interessata al Capitolo 6 (olio combustibile) e al Capitolo 7 (gas naturale).

Per queste due tipologie di combustibile, sono indicati i range dei livelli di emissione (in mg/Nm³) per i diversi inquinanti e le corrispondenti BAT per questi livelli.

Si rileva che le suddette BREFs non contemplano capitoli che stabiliscono modalità di impiego dei due combustibile in mix.

Gi accorgimenti tecnico-gestionali citati nella tabella Nuova Tecnica Proposta, già precedentemente descritti, sono tutti ricompresi nelle BAT previste nelle BREFs di luglio 2006.

Per quanto riguarda la tipologia "olio combustibile" le BAT prevedono, in particolare:

- per gli NO_x, OFA e sistema reburnig, in combinazione con l'impianto di riduzione non catalitico (SNCR);
- per l'SO₂, l'utilizzo di olio combustibile a basso tenore di zolfo in combustione mista con il gas;
- per le polveri, il precipitatore elettrostatico;
- per il CO, l'ottimizzazione del sistema di combustione e relativi parametri che governano la combustione stessa.

Per quanto riguarda la tipologia "gas naturale", le BAT prevedono in particolare per gli NO_x, gli stessi accorgimenti già indicati per "olio combustibile", compreso l'impianto di riduzione non catalitico (SNCR).

Per l'SO₂ e le polveri, considerati i bassi livelli di emissione per il gas naturale, la BREFs non riporta BAT particolari.

Infine per il CO, la BREFs contengono le stesse BAT previste per la tipologia "olio combustibile".

Gli interventi di natura tecnico-gestionali, così come precedentemente illustrati, consentono di prevedere, nel funzionamento a mix della sezione TV4, che i livelli delle emissioni sopra indicati risultano allineati ai range delle BAT previste nella BREFs.

Sezioni TV5 e TV6 a Ciclo Combinato

Le sezioni TV5 e TV6 sono state autorizzate alla trasformazione in ciclo combinato e all'esercizio con *Decreto MAP 12/2001*.

Tale *Decreto* prevede per ogni sezione turbogas il rispetto dei seguenti valori limite di emissione, riferiti alle concentrazioni medie orarie (per condizioni di esercizio comprese tra il 70% e il 100% della potenza nominale e per un tenore di ossigeno libero nei fumi anidri pari al 15%):

- NO_x (espressi come NO₂) 50 mg/Nm³;
- CO 30 mg/Nm³.

Per tutte le altre condizioni di funzionamento, escluse le fasi di avviamento e arresto, i suddetti valori limite per NO_x e CO sono entrambi fissati a 50 mg/Nm³.

La BREFs relative ai cicli combinati (CCGT) esistenti senza fiamma supplementare (HRSG), quali sono le sezioni TV5 e TV6 e che bruciano combustibili gassosi, prevedono range di livelli per le concentrazioni di NO_x, CO, rispettivamente tra 20÷90 mg/Nm³ e 30÷100 mg/Nm³ (O₂ al 15%) e in particolare le BAT prevedono l'utilizzo di bruciatori a basso NO_x con pre-mix, come quelli installati sui due cicli combinati della Centrale.

Per l'SO₂ e le polveri, stante i bassi livelli di emissione, la BREFs non prevede particolare specifiche BAT; i livelli per le concentrazioni di SO₂ e polveri, sono indicati rispettivamente pari a 10 mg/Nm³ e 5 mg/Nm³ (O₂ al 15%).

Il rispetto dei limiti per NO_x e CO è quindi già garantito con i turbogas installati in *Centrale*, che sono conformi alle prescrizioni contenute nel *Decreto MAP* di autorizzazione.

Per quanta riguarda le emissioni delle polveri e per SO₂, i valori sono praticamente trascurabili e rientrano certamente nei livelli indicati nelle BREFs.

Gli attuali limiti alle emissioni dei gruppi turbogas sono inoltre conformi con i limiti indicati dal *D.lgs. 152/2006 (Allegato II alla Parte Quinta)*, che entreranno in vigore dal 1 gennaio 2008, che prevedono per le turbine a gas di potenza superiore a 50 MW il rispetto del limite di 50 mg/Nm³ per le emissioni di NO_x.

Si rimanda alla Scheda D per l'analisi della proposta impiantistica e la valutazione integrata del potenziale inquinamento dei gruppi turbogas.

In definitiva per le sezioni TV5 e TV6 Tirreno Power non prevede modifiche per l'adeguamento alle BAT e ai nuovi limiti del *D.lgs. 152/06* in quanto già soddisfatti.

Si evidenzia inoltre che il *Decreto del Ministero delle Attività Produttive n.012/2001*, relativo alla trasformazione in Ciclo Combinato delle sezioni 1, 2 e 3, richiede che la Società, entro 5 anni di esercizio della *Centrale* nel nuovo assetto, deve presentare una proposta tecnico-economica di possibile adeguamento dell'impianto alle migliori tecnologie disponibili al momento, al fine di ridurre ulteriormente le emissioni di NOx e CO.

Tirreno Power presenterà la prescritta proposta tecnico-economica nei tempi previsti considerato che l'esercizio della centrale nel nuovo assetto è avvenuto nell'anno 2005.

QUADRO C.2 SINTESI DELLE VARIAZIONI

Temi ambientali	Variazioni
Consumo di materie prime	SI /NO
Consumo di risorse idriche	SI /NO
Produzione di energia	SI /NO
Consumo di energia	SI /NO
Combustibili utilizzati	SI /NO
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo convogliato	SI /NO
Emissioni in atmosfera di tipo convogliato	SI /NO
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato	SI /NO
Scarichi idrici	SI /NO
Emissioni in acqua	SI /NO
Produzione di rifiuti	SI /NO
Aree di stoccaggio di rifiuti	SI /NO
Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi	SI /NO
Rumore	SI /NO
Odori	SI /NO
Altre tipologie di inquinamento	SI /NO